



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

PROVINCIA DI MESSINA

P. IVA: 00342960838

☎ 0941/961060 📠 0941/961041

UFFICIO DEL SINDACO



**ORDINANZA n.° 48 del 13/08/2019**

**Oggetto:** Sgombero dell'area pubblica oggetto dei lavori di "Messa in sicurezza di un immobile adibito ad autoparco/deposito del comune di Naso mediante impermeabilizzazione e isolamento della copertura con criteri di mitigazione ambientale e relativa sistemazione esterna e messa in sicurezza della banchina della sede stradale adiacente" CUP: F77H19000500001 CIG: 7879818784 in forza della risoluzione dei rapporti contrattuali .

## IL SINDACO

### **Premesso che:**

- con delibera di Giunta Municipale n. 44 del 16/04/2019 è stato approvato in via amministrativa il progetto esecutivo denominato "Messa in sicurezza di un immobile adibito ad autoparco/deposito del comune di Naso mediante impermeabilizzazione e isolamento della copertura con criteri di mitigazione ambientale e relativa sistemazione esterna e messa in sicurezza della banchina della sede stradale adiacente" CUP: F77H19000500001 Cig: 7879818784 ;
- con procedura informale di gara (avviata con pec del 16/04/2019 prot. n. 5601 a cui è seguita la *Determina 81/132 del 19/04/2019*) sono stati approvati gli atti di procedura nonché dichiarata efficace l'aggiudicazione ed affidati i lavori di cui al punto precedente;
- con nota prot. n. 6111 del 29/04/2019 il RUP autorizzava la D.L. a consegnare in via d'urgenza i lavori relativi all'intervento in oggetto anche al fine di scongiurare la perdita del finanziamento;
- previa sottoscrizione di apposita scrittura privata del 29/04/2019, in pari data si è proceduto alla consegna dei lavori all'**impresa Sapi S.R.L.** con sede in Naso (ME) C.da Gorgazzo n. 56 C.F. e P.I. 03065760831;
- all'atto della consegna dei lavori e della sottoscrizione della scrittura privata precontrattuale, l'appaltatore, fornito già di copia di tutti gli elaborati progettuali e dei pedissequi documenti oggetto dell'appalto, ha accettato la consegna dei luoghi sotto le riserve di legge ed ha dichiarato di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo dipendenti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi e di tutti gli obblighi inerenti l'esecuzione degli stessi lavori (*così come riportati negli elaborati di progetto , nel CSA e nella scrittura privata precontrattuale*), senza sollevare riserve od eccezioni di sorta;
- il cronoprogramma delle opere appaltate, in accordo agli elaborati progettuali ed al verbale di consegna, prevedeva una fine lavori per la data del 29/07/2019;
- nonostante i ripetuti richiami del R.U.P. diretti a sollecitare il concreto inizio dei lavori *de quibus*, rimasti inesorabilmente disattesi e privi di riscontro concreto, alla data del 17/07/2019 il cantiere risultava ancora fermo, ragion per cui, nella stessa giornata veniva inviata dalla Stazione appaltante a mezzo PEC alla ditta appaltatrice, giusta nota prot. n. 11035 del 17/07/2019, formale e sostanziale diffida a rispettare il cronoprogramma esecutivo ai sensi dell'art. 108 co. 4 del D.Lgs 50/2016, assegnando all'uopo 10 giorni di tempo per eseguire le lavorazioni previste ed indicando per il 29/07/2019 la data entro la quale effettuare il processo verbale di verifica in contraddittorio dello stato dei lavori al fine di riscontrare lo stato del cantiere;
- alla data del 29 luglio 2019 i lavori risultavano ancora inopinatamente fermi, circostanza questa acclarata dagli Uffici già da alcuni mesi, tenuto conto che ogni attività posta in essere dalla aggiudicataria dell'appalto *de quo* si era arrestata per esclusive responsabilità della ditta alla sola fase di montaggio del ponteggio (peraltro parziale), ed al ripristino dei ferri strutturali ammalorati della struttura esistente, anch'esso in modo parziale, non raggiungendo neppure il 5% complessivo delle opere da realizzare in modo permanente.

**Accertato che:**

- il RUP dell'intervento (nominato con Det. n. 66/102 del 26/03/2019) ha riscontrato e dichiarato il grave ritardo nell'esecuzione dei lavori addebitabile esclusivamente alla negligenza della ditta appaltatrice/esecutrice, a seguito ed in conseguenza del quale ha provveduto alla redazione del processo verbale di constatazione, ai sensi del co. 4 dell'art. 108 del dlgs 50/2016, trasmesso a mezzo pec del 30/07/2019 al prot. 11702, unitamente alla comunicazione formale di risoluzione "ope legis" di ogni rapporto contrattuale con la ditta Sapi srl;
- con nota prot. n° 11702 del 30/07/2019 la SAPI s.r.l. era stata espressamente diffidata a provvedere urgentemente e, comunque, improrogabilmente entro e non oltre giorni 3 dal ricevimento, alla riconsegna dell'area di cantiere (comprese le chiavi) sgombrare da ogni mezzo, attrezzatura e/o materiale
- con nota prot. 11878 inviata via PEC in data 02/08/2019, venivano definitivamente rigettate le strumentali, pretestuose e dilatorie richieste della ditta SAPI s.r.l., avanzate con nota prot. n° 11753 del 31/07/2019 e, nel riconfermare l'urgenza alla riconsegna delle aree di cantiere (libere e sgombrare da ogni cosa) si assegnavano ulteriori 3 giorni dal ricevimento precisando che ulteriori note o atti presentati dalla ditta non avrebbero interrotto i termini assegnati per lo sgombero e che alla scadenza si sarebbe provveduto con quanto consentito dal vigente ordinamento;
- con nota prot. n°11951 del 05/08/2019 il Corpo di Polizia Municipale ha relazionato in ordine allo stato di profuso abbandono delle aree di cantiere, risultando le stesse infestate da erbacce ed occupate da masserizie ovvero dalle attrezzature (ponteggi) e/o materiale d'opera;

**Rilevato** che l'appaltatrice, alla luce di quanto in atti, occupa senza titolo le aree interessate dall'intervento *de quo*, non avendo ancora rimosso dal cantiere quanto di proprietà e/o in uso alla stessa;

**Ravvisata** la necessità di intervenire in via sostitutiva per assicurare e garantire l'esecuzione dei lavori in questione per mezzo di altra ditta;

**Ritenuto** di dover emanare apposita ordinanza di sgombero;

**Visti** gli artt. 633 e 650 del Codice Penale;

**Visto** l'articolo 54 lett. "C" D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 che demanda al Sindaco l'emanazione di atti in materia di ordine pubblico e sicurezza;

**ORDINA**

**con effetto immediato e, comunque, entro e non oltre cinque giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza**

- alla ditta **SAPI S.R.L.** con sede in Naso (ME) C.da Gorgazzo n. 56 C.F. e P.I. 03065760831 **lo sgombero dell'area oggetto dei lavori indicati nella parte narrativa, ponendo fine all'attuale occupazione senza titolo**, attraverso la rimozione di ogni attrezzatura e materiale allocato in detta area, eliminando il ponteggio e la recinzione ivi realizzata, nonché alla asportazione delle masserizie ivi collocate, in ogni caso, riconsegnando urgentemente le chiavi della struttura all'UTC.

Al contempo,

**ORDINA**

all'Ufficio Tecnico, nella denegata ipotesi in cui i soggetti di cui sopra non ottemperassero spontaneamente alla presente Ordinanza nei termini perentori sopra indicati, di procedere d'ufficio in via sostitutiva rispetto alla ditta inadempiente, con spese a carico dei soggetti obbligati, previa irrogazione in ogni caso delle sanzioni di legge, salve ed impregiudicate le azioni da attivare ai sensi della vigente normativa in materia di appalti. I materiali ed i mezzi eventualmente rimossi in via sostitutiva, previo redazione di verbale di consistenza verranno trasportati, senza l'ausilio di ditta specializzata e senza garanzia di integrità alla fine del trasporto, a deposito presso l'interno dell'immobile comunale denominato "AUTOPARCO" ove, non custoditi, resteranno sino al prelievo da parte della ditta SAPI s.r.l. con ulteriore avvertimento che il deposito dei beni (da intendersi a pagamento), avrà durata di 6 (sei) mesi, trascorso il quale senza che i beni siano ritirati, previo ultimo avviso agli interessati, a mezzo pec si procederà, in difetto, alla vendita degli stessi o alla loro distruzione e smaltimento, se non vendibili sempre a carico dei proprietari. In luogo a tale ultimo adempimento il RUP/DL o suo delegato, nel redigere apposito verbale, verificherà la correttezza della posa in opera delle attrezzature anche al fine della eventuale futura contabilizzazione.

**DEMANDA**

- Al Corpo di Polizia Municipale la notifica della presente ordinanza nei confronti del legale rappresentante pro tempore della SAPI s.r.l., sig.ra La Galia Emilia;
- All'ufficio protocollo la trasmissione della presente Ordinanza sindacale alla ditta **Sapi S.R.L.** con sede in Naso (ME) C.da Gorgazzo n. 56 C.F. e P.I. 03065760831, all'indirizzo di posta elettronica certificata, nonché al R.U.P. Ing. Ivan Joseph Duca ed alla Direzione dei Lavori, Arch. Mario Messina.

#### **ONERA**

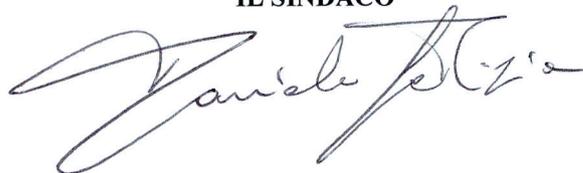
il Corpo di Polizia Municipale e la locale Stazione dei Carabinieri, dell'osservanza della presente Ordinanza e sull'adozione di tutti i provvedimenti repressivi e sanzionatori.

Verso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

*L'Amministrazione comunale si riserva di attivare sistematici controlli circa gli adempimenti prescritti.*

Dalla Residenza Municipale, 13 agosto 2019.

**IL SINDACO**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giancarlo...', written over the printed text 'IL SINDACO'.